



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Ente Pubblico non Economico
Sede in Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze
cod. fisc. 80012190486

Bilancio preventivo 2023

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE

Egredi Colleghi e Colleghe,

le linee programmatiche che caratterizzeranno l'attività dell'Ordine nel 2023 si pongono in continuità con l'operato delle Consiliaire nell'interesse ed a favore degli iscritti.

Dunque, anche nel 2023 verranno mantenuti tutti i servizi e le utilità funzionali all'esercizio della professione, senza alcuna incidenza sull'ammontare delle quote annuali per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati e/o al Registro dei Praticanti e delle Associazioni Professionali e Società tra Avvocati, quote che, anche in questo esercizio, rimarranno invariate rispetto a quella attuale (risalente peraltro all'anno 2014).

In particolare, e fra l'altro, il Consiglio si propone di:

- ✓ incrementare l'attività di informazione nei confronti degli iscritti, sia potenziando gli strumenti già attivi (sito internet istituzionale e relativa "app", il Foglio del Consiglio, la web LEX TV e la *Newsletter* periodica) sia progettando ulteriori canali ed utilità;
- ✓ proseguire nell'attività di attuazione delle procedure telematiche, tenuto conto anche dell'ulteriore estensione che le stesse hanno avuto a seguito dell'emergenza Covid, dell'imminente estensione del PCT all'Ufficio del Giudice di Pace e delle preannunziate applicazioni anche ad alcune attività relative alla giurisdizione penale; in questa prospettiva si continuerà a fornire ai Colleghi il punto di accesso dell'Ordine e la "Console" gestita da Open Dot ed a collaborare con gli Uffici Giudiziari nell'attività di assistenza ai giudici ed alle cancellerie;
- ✓ ampliare le utilità ed i servizi della Biblioteca dell'Ordine (gestita dalla Fondazione per la Formazione Forense) aumentando le postazioni per l'utilizzo delle banche dati e migliorando la funzionalità degli spazi a disposizione degli iscritti; ciò sarà possibile utilizzando l'importo assegnato all'Ordine dalla Cassa Forense, in esito al bando appositamente istituito dalla Cassa per questa tipologia di interventi ed al quale l'Ordine ha partecipato ottenendo il finanziamento di circa € 30.000;
- ✓ mettere a disposizione degli iscritti (dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 9 – 13) i locali del piano 0 dell'Ordine, la cui gestione sarà a cura del personale di Segreteria; gli spazi, come è noto, sono attrezzati con tavoli di lettura, postazioni informatiche con collegamenti *wireless* e rete locale LAN;
- ✓ supportare (anche con apposito appostamento in bilancio delle risorse economiche necessarie) la Fondazione per la Formazione Forense sia per la gestione della biblioteca dell'Ordine e del suo personale, sia per le attività di progettazione, organizzazione e

gestione dei corsi per l'accesso alla professione (Scuola Forense), per la formazione continua, per le specializzazioni e per l'accesso alle liste ed elenchi previsti sia dalla legge professionale sia dalle ulteriori normative successivamente emanate;

- ✓ sostenere il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine, anche mediante apposito appostamento in bilancio delle necessarie risorse, con incremento del 50% rispetto a quanto stanziato nel precedente esercizio).

Come illustrato in dettaglio nella Relazione del Tesoriere, il patrimonio netto dell'Ordine, originato dagli avanzi gestionali dei precedenti esercizi, determina la sussistenza di risorse finanziarie accantonate in misura superiore all'importo delle spese effettivamente preventivate in detti esercizi (essendo stato necessario tener conto del fatto che avrebbero potuto verificarsi imprevisti o aumenti delle spese stesse). Una parte di tali risorse, come già avvenuto nel bilancio preventivo relativo all'anno 2022, sono state prudentemente accantonate anche per il 2023, in attesa ancora di definire il contenzioso in corso con il Ministero della Giustizia ed il Comune di Firenze sulla richiesta del pagamento delle spese *condominiali* in ragione dei millesimi di pertinenza dei locali nella disponibilità dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia, pervenuta prima dal Comune di Firenze e poi dal Ministero della Giustizia, in relazione agli anni di specifica competenza nella gestione del Palazzo di Giustizia, di cui si dà atto in modo analitico nella relazione del Consigliere Tesoriere. In ogni caso, oggi l'Ordine dispone di risorse eccedenti le necessità per la gestione ordinaria, ragione per cui gli avanzi delle gestioni precedenti, qualora se ne verificasse la necessità per fatti che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno, potranno essere tranquillamente impiegati sia per coprire un eventuale futuro risultato gestionale negativo sia al fine di essere in grado di far fronte ad eventuali oneri di natura straordinaria.

Come illustrato nella Relazione del Consigliere Tesoriere, il bilancio preventivo dell'esercizio 2023, così come sottoposto al Vostro esame e all'approvazione dell'Assemblea, presenta un risultato gestionale (preventivo per competenza e preventivo per cassa) in sostanziale pareggio, che, come abbiamo già avuto modo di ricordare in precedenza, non produrrà effetti sull'equilibrio finanziario e troverà capienza negli avanzi gestionali dei precedenti esercizi; per tale motivo riteniamo rispettato il vincolo di bilancio, che deve essere inteso come equilibrio finanziario, attuale e prospettico, dell'Ente.

Egredi Colleghi e Colleghe, alla luce delle suesposte circostanze, sottopongo, quindi, alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2023.

Il Presidente (Sergio Paparo)

